

FINALITÀ E ATTIVITÀ CANNABIS SOCIAL FORUM

DOCUMENTO PER CONFERMA DI INTERESSE E ADESIONE PARTI

-ATTIVITA' ISTITUZIONALE-

-Proposte emendative della Legge 242/2016 e richieste di opportuna regolamentazione-

In considerazione dell'esigenza di certezza giuridica, legale ed economica di tutti gli attori coinvolti nel Macro settore della Canapa (produttori, trasformatori, distributori, negozianti, pazienti e/o semplici interessati), il CANNABIS SOCIAL FORUM si impegna a richiedere l'istituzione di diversi tavoli tecnici presso le specifiche Commissioni Parlamentari dei Ministeri competenti: Sviluppo Economico, Politiche Agricole, Salute, Lavoro e delle Politiche Sociali, Grazia e Giustizia e Interni, al fine di discutere i punti che seguono:

1. Promozione di attività di ricerca e di studio dirette ad accertare in maniera chiara, scientifica e attuale, anche con ulteriori pareri tecnici dei soggetti istituzionali coinvolti, la non pericolosità per la salute umana derivante dall'utilizzo di prodotti contenenti infiorescenze di Canapa provenienti da varietà, ammesse, regolarmente iscritte nel "Catalogo Comune delle Varietà delle specie di piante agricole", quindi pienamente LEGALI, a basso contenuto di THC;
2. Inserimento delle "infiorescenze" di Cannabis Sativa L. tra le finalità della coltura e dei possibili usi ai sensi dell'art. 2 comma 2) lettera g) della legge 242/2016 rubricato "*liceità della coltivazione*", ovvero nell'ambito delle coltivazioni destinate al florovivaismo (come da Circolare Mipaaf del 22 maggio 2018) e riconoscimento dell'attività di commercio di tali prodotti in accordo con le diverse regolamentazioni di settore specifiche per le molteplici destinazioni d'uso tra cui quella umana, quella alimentare e varie altre;
3. In relazione all'adempimento dei punti sopra, posta un'opportuna e puntuale valutazione sul mancato effetto drogante che caratterizza il fiore di Canapa Industriale, sollecito al Ministero della Salute per l'emanazione del decreto attuativo di cui all'articolo 5 della legge 242/2016.

-In tale sede verrà ulteriormente evidenziato che la mancanza dell'effetto drogante delle tipologie certificate di Cannabis Sativa L. rende inapplicabile ai casi cui trattasi l'art. 2 comma g) del Reg. CE 178 del 2002, risultando perciò assolutamente inconferente ogni tipo di richiamo ad esso in relazione al prodotto infiorescenze.

4. Richiesta di Non Inclusione del CBD nella categoria "farmaco" anche se ad elevate concentrazioni, con definizione di eventuali specifiche normative per la trasformazione e/o estrazione ed il seguente libero commercio, posto sempre, quale fine, la tutela dei produttori e dei soggetti interessati così come disciplinato dalla Legge 242/2016;
5. Elaborazione e redazione, in collaborazione con le Istituzioni competenti, di un Protocollo interno per FFOO, per le Procure Italiane e per tutti gli altri soggetti in qualunque modo coinvolti, al fine di uniformare le procedure di verifica, di analisi e di controllo riguardante la liceità dei prodotti di Cannabis Sativa L. in commercio;

6. Estensione dell'esenzione da responsabilità penale anche agli altri soggetti implicati nel settore della Canapa Industriale, ai limiti e alle condizioni previste per gli agricoltori dalla legge 242/2016 art. 4 comma 5.

-ATTIVITA' TECNICHE E SETTORE TERAPEUTICO-

-Supporto fattuale ai Pazienti e sostegno ai piccoli e medi produttori italiani-

1. Maggior pubblicità e importante attività di assistenza e sostegno di natura fattuale in ordine allo "stato di allarme" dei pazienti in Italia. Allarme causato dall'esigua reperibilità nelle farmacie dei medicinali a base di Cannabis;
2. Contestuale sollecito alla sperimentazione nel settore terapeutico e all'apertura della produzione secondo norme e requisiti di legge, ad aziende italiane ed in casi specifici e ben determinati, ai privati aventi diritto (giuste recentissime manifestazioni d'interesse da parte di diverse regioni d'Italia);
3. Richiesta agli uffici e alle istituzioni competenti al fine di ottenere l'emanazione di bandi e relative procedure onde facilitare la realizzazione di impianti di trasformazione in Italia la cui mancanza, ad oggi, non ha reso possibile il raggiungimento dei risultati positivi ottenuti da altri Paesi, anche europei, nel mercato alimentare, della fibra industriale, del farmaco e degli altri usi stabiliti (vedasi diversi stati USA);
4. Maggior tutela e attività di assistenza per i piccoli e medi produttori al fine di non soccombere al sistema applicato in Italia che favorisce la gestione del mercato da parte di imprese estere;
5. Promozione e sostegno per la valorizzazione e la difesa dei prodotti italiani, dal seme ai trasformati, con particolare riferimento ai settori della filiera (agricola/agroalimentare/florovivaistica), attraverso la realizzazione di un marchio/bollino di qualità "Made in Italy".

-ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E REGISTRAZIONE VARIETA'-

-Proposta di cooperazione con il CESAB (Centro ricerche in Scienze Ambientali e Biotecnologie, iscritto al n. 61369TTY dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche) per studio e registrazione nuova varietà con concessione dei diritti di riproduzione agli interessati-

1. Il CANNABIS SOCIAL FORUM si impegnerà al fine di far avviare uno studio da uno dei più importanti centri di ricerca italiani certificati e/o da un'Università (ai quali potranno aggiungersi agenzie regionali, nazionali e comunitarie) per riuscire a selezionare, sviluppare e registrare genetiche più adatte al territorio italiano in relazione alla produzione di semi, fibra e infiorescenze.
Tale attività di ricerca con connessa analisi degli iter di attivazione di forme di finanziamento per la certificazione, risulterebbe finalizzata alla possibilità di poter disporre di una o più varietà utilizzabili da tutti i membri del CSF, per le quali potrebbero valutarsi anche ipotesi di riproduzione agamica come meglio spiegato *infra*.

L'eventuale qualifica di detentore/costitutore successivamente richiesta, faciliterebbe invero la concessione dei diritti di riproduzione fruibili dai diretti interessati partecipanti al Forum, al costo industriale e con le modalità che gli stessi stabiliranno;

2. Partecipazione e promozione dell'attività di **ricerca e di sperimentazione** per usi innovativi della pianta della canapa e dei suoi derivati.

_____ li / /

Per accettazione e integrale ratifica di quanto su esteso

Nome Cognome

Firma e Timbro
